

L'INIZIATIVA. È presieduta da Elvio Sonnino

Risk management

una Fondazione

a fianco delle Pmi



Il tavolo dei relatori al convegno organizzato nella sede di Ubi Banca

Tra i soci fondatori anche Agn Serca, Feralpi Group, Ernesto Berna e Franchini Acciai

Magda Biglia

Rischi ambientali, operativi, sul patrimonio, sulle risorse umane, per illeciti amministrativi: una galassia di incertezze - che «minaccia» il business e condiziona la vita dell'azienda - ancora poco conosciuta e approfondita, affrontata con scarse risorse. Inoltre, non è diffusa la convinzione che un'efficace analisi e gestione integrata delle incognite possa apportare benefici, valorizzazione, risparmi in proporzione alle dimensioni.

Il dato, emerso da una ricerca ad hoc condotta da Paolo Prandi (docente di marketing e titolare di «Studio valore srl»), con gli enti preposti e le istituzioni, sta alla base della Fondazione nazionale in materia a servizio delle società: l'obiettivo, tra l'altro, è promuovere studi e formazione, fornire il supporto per l'attuazione del processo di risk management.

Soci fondatori della nuova realtà sono il Banco di Brescia (gruppo Ubi), affiancato da

Agn Serca, Feralpi Group, Franchini Acciai, Ernesto Berna: ciascuno con uno stanziamento di 25 mila euro, ai quali vanno aggiunti i contributi di tre sostenitori, Istituto centrale delle Banche popolari italiane, Engineering Ingegneria informatica spa e Iseo Serrature spa. Con loro anche associazioni di categoria, mondo universitario, Comune e Provincia di Brescia. Ora stanno crescendo le adesioni (per un anno gratuite), già a quota 150. Presidente della Fondazione Centro studi Rischi è Elvio Sonnino (direttore generale del Banco di Brescia), Prandi è direttore generale; nel Consiglio siedono Giuseppe Pasini, Gianpiero Franchini, Antonio Girelli; tesoriere è Aldo Amici; l'organo di controllo è guidato da Eugenio Vitello.

«L'avvio è stato un reale start up aziendale, abbiamo creato la struttura, ottenuto il riconoscimento del Consiglio superiore della magistratura, del ministero dello Sviluppo Economico, del Consiglio notarile, dell'Ordine dei commercialisti e della Camera di commercio», ha detto Prandi in occasione del convegno di approfondimento sul risk management organizzato nella sala conferenze di Ubi Banca. ♦